

SERVIZI ANGELA GIUZIO, RESPONSABILE DEL CONTROLLO INTERNO SPIEGA COME L'OSPEDALE SI ADEGUA AI NUOVI OBBLIGHI DI LEGGE

San Giovanni, bilanci certificati per una sanità migliore

L'azienda di via dell'Amba Aradam si è dotata di una unità interna con compiti di verifica indipendente che controlla la regolarità delle procedure applicate in tutti i settori: dagli acquisti alle gare d'appalto, dall'assunzione alla gestione del personale fino al patrimonio

di Maria Pia Miscio

L'ampio processo di rinnovamento e riorganizzazione in corso nell'azienda ospedaliera San Giovanni - Addolorata passa anche attraverso conti e bilanci. Per questo esattamente tre anni fa è stata istituita l'Uos (Unità operativa semplice) di Controllo interno. Si tratta di una snella struttura, inserita nello staff del direttore generale con compiti di verifica indipendente, che opera nella struttura ospedaliera e al servizio di questa con lo scopo di verificare i processi interni e renderli più efficienti ed appropriati, consentendo in tal modo, oltre alla certificabilità dei bilanci, una riduzione razionale e mirata dei costi sanitari. Ne parliamo con il suo dirigente, Angela Giuzio, laura in legge e una lunga esperienza alle spalle nell'amministrazione di strutture sanitarie.

Dottorssa Giuzio, qual è sostanzialmente la mission dell'Uos di Controllo interno di cui lei è responsabile?

Dobbiamo far sì che ci siano processi più efficienti ed appropriati, che consentano un maggiore controllo dell'azione amministrativa rendendola più trasparente e contribuendo in tal modo a migliorare la qualità del servizio e delle prestazioni sanitarie offerte dall'Azienda con costi minori.

Come si esplica la vostra funzione di controllo interno?

La funzione di controllo interno nasce da un contesto normativo e legislativo molto ampio che ha stabilito la necessità di un maggiore controllo della spesa pubblica, e quindi della spesa a sanitaria, e insieme l'importanza di una maggiore certezza dei dati di bilancio. Per un ospedale pubblico le caratteristiche essenziali di un bilancio - completezza, veridicità e accuratezza - sono ancora più importanti che nel privato. I primi paletti legislativi in tal senso risalgono al 2011, pian piano si è arrivati all'introduzione della certificabilità dei bilanci. Sulla base delle disposizioni ministe-



Alessandra Petrocchi

riali, la Regione Lazio ha emesso dei decreti ed emanato le linee guida in base alle quali le aziende ospedaliere devono definire i processi al loro interno: processo attivo, ciclo passivo, immobilizzazioni, rimanenze, personale e patrimonio netto. L'azienda ha definito le procedure, noi dell'Uos Controllo interno abbiamo il compito di monitorarle.

In che modo monitorate l'attività amministrativa

del San Giovanni - Addolorata?

Consideriamo ad esempio il ciclo passivo, che si occupa di gestire le azioni che l'azienda intrattiene con i fornitori e dalle quali scaturiscono uscite finanziarie. L'acquisto di un qualsiasi bene deve seguire una procedura ben definita, che passa attraverso la programmazione della spesa, la richiesta dell'autorizzazione alla Regione, la procedura per indire la gara, l'espletamento della gara, l'ordine al fornitore e infine la liquidazione della fattura, una volta accertato che il bene acquisito corrisponda per quantità e qualità a quanto richiesto. Questo processo ben delineato, se eseguito correttamente porta a una certezza del dato nel bilancio. Ed è quello che facciamo noi, verificando l'esatta applicazione delle procedure contabili e amministrative e fornendo in tal modo al management dell'ospedale uno strumento utile al miglioramento. E queste regole valgono per tutti

i cicli.

Dunque vi occupate di controllo, ma anche di prevenzione.

Certamente, cerchiamo di prevenire le irregolarità identificando i comportamenti non conformi alle leggi e ai regolamenti, che poi hanno un impatto significativo sui bilanci. Cerchiamo di favorire il formarsi di una cultura interna del controllo, intesa come conoscenza e mappatura dei rischi.

Per far questo è necessaria la collaborazione di tutti i settori coinvolti.

E infatti una parte importante del nostro lavoro è la regolamentazione dei processi. Perciò sono molto importanti gli incontri regolari con i dirigenti di tutte le unità dell'azienda ospedaliera per definire i PAC, i percorsi attuativi di certificabilità cui i dirigenti devono attenersi. Cerchiamo di capire quali sono le difficoltà, i rischi maggiori: ad esempio, un rischio può essere la difficoltà ad eseguire un ordine rispettando tutte le procedure del caso; oppure indire una gara saltando un

passaggio previsto dalla legge, oppure semplicemente dimenticare di inserire il CIG, cioè il codice identificativo di una gara. Dunque, controlliamo e al tempo stesso contribuiamo a creare una solida cultura amministrativa, dalla quale non si può prescindere.

L'obiettivo finale?

Arrivare nel 2019 alla certificazione del bilancio, in modo che ogni dato inserito risponda ai requisiti necessari di completezza, veridicità e accuratezza.

Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata Via dell'Amba Aradam 9, Roma Prenotazioni prime visite ed esami 803333 Prenotazioni intramoenia e prestazioni a pagamento 06 77058210